

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 7-Incentivazione del sistema produttivo

Legge Base: LS n. 228/2012 art.1, comma 268

RIFINANZIAMENTO FONDO PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DI PROGETTI DI SVILUPPO DI IMPRESA

Durata: 2012 - 2014

Descrizione sintetica dell'opera: Fondo per l'attrazione degli investimenti e per la realizzazione di progetti di sviluppo d'impresa ricadenti nella Regione Basilicata.

Scopo della legge: La misura ha lo scopo di favorire l'avvio e la prosecuzione di iniziative imprenditoriali finalizzate allo sviluppo dell'offerta turistica nella regione Basilicata attraverso il potenziamento ed il miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva e delle relative attività integrative nonché dei servizi di supporto alla fruizione del prodotto turistico per la cui realizzazione sono necessari uno o più progetti d'investimento.

Le funzioni riguardanti la gestione dei Contratti di sviluppo sono affidate all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A - Invitalia.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2016:

Nell'ambito delle istanze di accesso in portafoglio e ritenute compatibili con le risorse messe a disposizione con la legge di stabilità 24 dicembre 2012 n. 228 - art. 1 commi 266/268, l'Agenzia ha concluso le attività istruttorie ed ha assunto un impegno per un programma di sviluppo che ha assorbito quasi per intero la dotazione finanziaria.

Le risorse sono state impegnate in favore del Soggetto Gestore Invitalia nel corso del 2013 e 2014; è possibile prevedere nel corso del corrente anno una parziale erogazione in favore delle Imprese Beneficiarie.

Si prevede di erogare nel triennio l'intera dotazione delle risorse in questione.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base:

Si in previsione della presentazione di nuove istanze compatibili coi i criteri di destinazione delle risorse in questione.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 7-Incentivazione del sistema produttivo

Legge Base: LS n. 147/2013 art.1, comma 25

**AGEVOLAZIONI PER CONTRATTI DI SVILUPPO NEL SETTORE INDUSTRIALE E TURISTICO
DI CUI ALL' ART. 43 DL 112/2008**

Durata: 2014 - 2016

Descrizione sintetica dell'opera: I Contratti di sviluppo sono uno strumento negoziale finalizzato alla concessione di agevolazioni finanziarie per la realizzazione di investimenti, di rilevante dimensione, nei settori industriale (ivi compreso quello della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli), turistico (ivi compreso quello commerciale) e della tutela ambientale.

Scopo della legge: I Contratti di sviluppo possono avere ad oggetto uno o più programmi di investimento ivi compresi i progetti di ricerca e sviluppo sperimentale. Possono altresì riguardare la realizzazione di opere infrastrutturali, materiali ed immateriali, funzionali all'oggetto del Contratto e hanno lo scopo di favorire il rafforzamento della struttura produttiva del Paese.

Le funzioni riguardanti la gestione dei Contratti di sviluppo sono affidate all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A - Invitalia.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2016:

A valere sulla normativa in vigore fino al 31 dicembre 2014 sono state presentate complessivamente 371 istanze di Contratto di sviluppo, comportanti investimenti per oltre 19,5 miliardi di euro ed agevolazioni per oltre 9 miliardi di euro.

A fronte delle suddette istanze sono stati sottoscritti 56 contratti di sviluppo, mentre 3 istanze risultavano transitate nell'ambito della sopravvenuta normativa ed in fase finale di valutazione. Le rimanenti istanze sono risultate o non ammissibili alle agevolazioni ovvero dichiarate decadute in virtù delle disposizioni transitorie della nuova normativa entrata in vigore (art. 34 del DM 9 dicembre 2014).

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014, successivamente integrato con decreti del 9 giugno 2015 e dell'8 novembre 2016, è stata adeguata la disciplina dei Contratti di sviluppo alle nuove norme comunitarie in materia di aiuti di Stato. Lo sportello per la presentazione delle istanze di accesso allo strumento agevolativo è stato aperto in data 10 giugno 2015. A valere sulla predetta normativa e conseguentemente alla riapertura dello sportello, al 31 dicembre 2016 sono pervenute all'Agenzia 200 istanze di accesso ai Contratti di sviluppo, che prevedono investimenti complessivi per oltre 7 miliardi di euro a fronte dei quali sono state richieste agevolazioni per oltre 4 miliardi di euro.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:

L'iniziale tardiva dotazione finanziaria dello strumento con risorse nazionali non ha consentito di procedere al tempestivo avvio delle attività istruttorie relative alle istanze di accesso inerenti a programmi di investimento ubicati in Regioni non eleggibili all'utilizzo dei Fondi Strutturali. A seguito della riapertura dello sportello per la presentazione delle istanze di accesso a valere sulla nuova normativa l'Agenzia ha provveduto - nel rispetto delle modalità stabilite dalla normativa di attuazione dello strumento - ad avviare le attività istruttorie per quelle ritenute compatibili con le finalità dell'assegnazione in questione.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

La misura è stata recentemente dotata di ulteriori risorse; in ogni caso, in considerazione dell'elevato numero di istanze di accesso già pervenute al 31 dicembre 2016 e del relativo importo di agevolazioni richieste, è comunque auspicabile un congruo rifinanziamento.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base

Una adeguata dotazione di risorse nazionali consentirà, infatti, l'attuazione di politiche di sviluppo pienamente complementari alla programmazione comunitaria, attraverso il sostegno finanziario ad investimenti in settori e territori non direttamente riconducibili ai prossimi programmi operativi comunitari.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 12-Regolazione dei mercati

Programma: 4-Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Legge Base: L n. 105/2006 art.1, comma 4
INTERVENTI DELLO STATO NEL SISTEMA FIERISTICO

Legge Rifinanziante: L n. 99/2009 art.12, comma 4
SISTEMA FIERISTICO NAZIONALE

Durata: 2009 - 2011

Scopo della legge: Istituzione di un Fondo di mobilità al servizio delle fiere allo scopo di assicurare la funzionalità dei sistemi fieristici di rilevanza nazionale.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2016:

legge base n.105/2006

Lo stanziamento previsto dalla norma per l'attuazione delle finalità sopraindicate è di 9 mln di euro, 3 mln di euro per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007. Di tale importo, nel 2008, era stata impegnata la somma di 3 mln di euro; il restante stanziamento di 6 mln di euro è stato assegnato all'economia per le ragioni sotto indicate. Nel 2010 si è provveduto ad erogare la tranche di 3 milioni c/residui 2008 alla Fiera di Bologna per la realizzazione del casello autostradale Bologna-Fiera.

legge rifinanziante n. 99/2009

Stanziamento complessivo previsto 6 mln di euro, 2 milioni per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011.

Al 31/12/2011 è stato impegnato l'intero stanziamento di 6 mln di euro (di cui 2.000.000 in c/residui 2009; 2.000.000 in c/competenza 2010 e 2.000.000 in c/competenza 2011), a favore delle regioni Piemonte, Liguria, Toscana, Emilia Romagna ed Umbria.

A fronte dei 6 mln di euro impegnati nel 2011 è stata erogata la somma di € 400.000 in favore del Piemonte.

Nel 2013, a fronte dell'impegno effettuato nel 2011, è stata erogata alla Regione Lombardia la somma di € 130.780,76.

Nel 2014 sono state richiamate dalla perenzione amm.va le somme di € 80.000 ed € 89.445,61 che sono state impegnate e liquidate nel 2014 rispettivamente in favore delle regioni Toscana e Lombardia.

Nel 2015 è stata richiamata dalla perenzione la somma di € 40.000 che è stata impegnata e liquidata nell'esercizio in favore della regione Toscana.

Nel medesimo esercizio, a seguito di rinuncia della regione Toscana all'intero contributo concesso per la realizzazione del Q.F. di Grosseto, pari a € 205.142,50, con D.D. 28/05/15 è stata accolta la rinuncia della regione e detta somma è stata

considerata economia nel conto del Patrimonio.

Nel 2016 è stata chiamata dalla perenzione amm.va la somma di € 179.763,56. A fronte di tale somma è stata impegnata e liquidata nell'anno la somma di € 175.083,56 in favore della regione Lombardia; la differenza pari a € 4.680 è stata considerata economia nel conto del Patrimonio. Nello stesso 2016, a seguito di rinuncia della regione Toscana, all'intero contributo concesso per la realizzazione del Q.F. di Marina di Carrara, pari ad € 200.000, con D.D. 26.01.16 è stata accolta detta rinuncia e la predetta somma è stata considerata economia nel conto del Patrimonio. Nel triennio 2017/2019 si continuerà con la liquidazione dei residui, attualmente pari ad € 4.674.867,57 che saranno riassegnati sul cap. 7038 p.g. 91.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:

La carenza normativa della legge 105/2006, ha comportato l'**assegnazione all'economia della somma di euro 6.000.000,00**; la legge, infatti, non individuava, nello specifico, né i beneficiari né le modalità di riparto del fondo tra i vari Enti fieristici, fatta eccezione per lo stanziamento destinato alla Fiera di Bologna, esplicitamente indicata come beneficiaria nel testo della norma.

Nel riproporre il rifinanziamento della norma (legge 99/2009) è stato redatto un testo di legge più completo ed esaustivo che ha previsto, nel dettaglio, le modalità di riparto dello stanziamento, da attuarsi attraverso bandi di gara con relativa graduatoria, previa valutazione dei progetti presentati dai vari enti fieristici, da parte di una commissione appositamente costituita.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base:

Tenuto conto che il finanziamento è scaduto nel 2009, si precisa che la Direzione non dispone di particolari ulteriori notizie riguardo al mancato rifinanziamento, se non quelle già segnalate negli esercizi precedenti.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 16-Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma: 5-Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Legge Base: LS n. 190/2014 art.1, comma 202, punto B
RISORSE PER IL PIANO STRAORDINARIO PER LA PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY

Legge Rifinanziante: LB n. 232/2016 art.1, comma 58
RIFINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO PER IL MADE IN ITALY

Durata: 2014 - 2017

Descrizione sintetica dell'opera: Piano Straordinario per il Made in Italy e l'attrazione degli Investimenti Esteri 2015-2017.

Scopo della legge: Stanziamento di risorse per la realizzazione delle azioni relative al piano straordinario per la promozione del made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2016:

Anno 2015 - Cap. 7481/PG2:

Stanziamento 2015 pari a € 70.000.000; Somme impegnate al 31/12/2015 pari a € 61.498.000; Somme liquidate al 31/12/2015 pari a € 20.000.000; Residui lettera F pari a € 8.500.000,00, Residui lettera C € 41.500.000,00.

Anno 2016 - Cap. 7481/PG2 (cap.7482 es.2017)

Stanziamento 2016 pari a € 37.000.000; Somme impegnate al 31/12/2016 pari a € 45.500.000; Somme liquidate al 31/12/2016 pari a € 42.370.000. Residui lettera C pari a € 44.630.000,00

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base:

LB n.232/2016 art.1, comma 58 - rifinanziamento del piano straordinario per la promozione del made in Italy.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 28-Sviluppo e riequilibrio territoriale

Programma: 4-Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 340
MISURE A SOSTEGNO DELLE ZONE FRANCHE URBANE

Durata: 2007 - 2009

Descrizione sintetica dell'opera: Finanziamento delle agevolazioni in favore delle imprese delle Zone Franche Urbane.

Scopo della legge: Per il finanziamento delle Zone Franche Urbane (ZFU) - aree infra-comunali di dimensione minima prestabilita, individuate con Delibera CIPE del 5 maggio 2009, n. 14, dove si concentrano programmi di defiscalizzazione per la creazione di piccole e micro imprese - la legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 340 ha istituito un "Fondo per favorire lo sviluppo economico e sociale delle zone franche urbane" di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009. La legge finanziaria 2008 (legge n. 244/2008, commi 561, 562 e 563) ha confermato tale stanziamento e previsto la definizione, in maggiore dettaglio, delle agevolazioni fiscali e previdenziali in un apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come dettagliato nel comma 341-quarter del citato articolo 1 della legge 296/2006. Nell'esercizio finanziario 2013, con DM Tesoro n. 61801 sono stati assegnati e pagati ulteriori 45 milioni di euro.

2. ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2016:

Sulla materia è intervenuto il decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, che aveva inizialmente previsto l'attribuzione e la gestione delle citate risorse per le ZFU alle Amministrazioni comunali ove le ZFU ricadono. Sulla base di tale disposizione, questa Amministrazione ha impegnato contabilmente le risorse dell'anno 2008. In sede di conversione del decreto legge, questa previsione è stata poi abrogata ed è stata ripristinata l'originaria previsione legislativa, facendo salvi gli effetti del decreto legge. Successivamente è intervenuto l'art. 43 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che prevede la possibilità di istituire nel Meridione d'Italia zone a burocrazia zero, finanziate, dove coincidenti con le zone franche urbane individuate dalla delibera CIPE dell'8 maggio 2009, n. 14, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 159 dell'11 luglio 2009, con le risorse di cui al citato comma 340. Su tale base sono state impegnate anche le risorse dell'anno 2009 a favore delle Amministrazioni Comunali. Le risorse impegnate pari ad euro 99.96 mln di euro sono andate in perenzione nell'esercizio 2011.

Si è in attesa di recepire il decreto interministeriale di modifica del decreto del 10 aprile 2013, che rimodula le modalità di assegnazione delle risorse, per poter emettere il decreto attuativo per le nuove ZFU e saranno presenti le condizioni giuridiche per il richiamo dei su detti fondi dalla perenzione amministrativa.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

PAGINA BIANCA

Missione	10	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	7	Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile

Estremi Autorizzazione	Anno Attiv./ Scad.	Onere compl.vo	Stanzamenti					Totale Impegni al 31/12/2016	Totale Pagamenti al 31/12/2016	Residui al 31/12/2016 (inclusi perenti)	Totale Economie di gestione al 31/12/2016
			al 31/12/2016	2017	2018	2019	successivi				
L n. 160 / 2005 art. 1											
--- BASE	2005 2013	313,89	313,89	0,00	0,00	0,00	0,00	313,89	310,11	3,78	0,00

Missione	11	Competitivita' e sviluppo delle imprese
Programma	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitivita' e innovazione, di responsabilita' sociale d'impresa e movimento cooperativo

Estremi Autorizzazione	Anno Attiv./ Scad.	Onere compl.vo	Stanzamenti					Totale Impegni al 31/12/2016	Totale Pagamenti al 31/12/2016	Residui al 31/12/2016 (inclusi perenti)	Totale Economie di gestione al 31/12/2016
			al 31/12/2016	2017	2018	2019	successivi				
DL n. 83 / 2012 art. 17 undecies, comma 1											
--- BASE	2013 2015	30,57	30,57	0,00	0,00	0,00	0,00	30,57	0,39	30,18	0,00
DL n. 215 / 2011 art. 5, comma 4											
--- BASE	2012 2018	375,00	125,00	125,00	125,00	0,00	0,00	125,00	114,22	10,78	0,00
DL n. 321 / 1996 art. 5, comma 2, punto B											
--- BASE	2012 2020	600,00	160,00	35,00	95,00	160,00	150,00	160,00	68,71	91,29	0,00
DL n. 321 / 1996 art. 5, comma 2, punto C											
--- BASE	2012 2029	600,00	64,00	135,00	135,00	104,00	162,00	64,00	20,18	43,82	0,00
L n. 7 / 2009 art. 5, comma 1, punto A											
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 115											

Missione 11 Competitività e sviluppo delle imprese											
Programma 5 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo											
Estremi Autorizzazione	Anno Attiv./ Scad.	Onere compl.vo	Stanziamenti					Totale Impegni al 31/12/2016	Totale Pagamenti al 31/12/2016	Residui al 31/12/2016 (inclusi perenti)	Totale Economie di gestione al 31/12/2016
			al 31/12/2016	2017	2018	2019	successivi				
--- BASE	2016 2018	30,00	0,00	20,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 180											
--- BASE	2007 2021	12.869,00	7.820,00	997,00	780,00	762,00	2.510,00	7.820,00	7.820,00	0,00	0,00
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 181, punto A											
--- BASE	2007 2022	1.050,00	1.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.050,00	926,31	123,68	0,01
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 841											
--- BASE	2007 2009	23,26	23,26	0,00	0,00	0,00	0,00	23,26	6,66	16,60	0,00
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 890											
--- BASE	2007 2009	90,00	90,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90,00	71,54	16,57	1,89
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 937											
--- BASE	2006 2008	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,30	0,63	0,07
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 37, punto 1											
--- BASE	2014 2034	5.427,90	647,99	692,20	749,90	649,40	2.688,41	647,99	502,11	145,88	0,00
LS n. 220 / 2010 art. 1, comma 57											
--- BASE	2010 2023	366,01	210,14	29,22	29,22	29,22	68,21	210,14	194,65	7,16	8,33

Missione	11	Competitività e sviluppo delle imprese									
Programma	6	Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali									

Estremi Autorizzazione	Anno Attiv./ Scad.	Onere compl.vo	Stanziamenti					Totale Impegni al 31/12/2016	Totale Pagamenti al 31/12/2016	Residui al 31/12/2016 (inclusi perenti)	Totale Economie di gestione al 31/12/2016
			al 31/12/2016	2017	2018	2019	successivi				
DL n. 191 / 2015 art. 1, comma 6 bis											
--- BASE	2016 2017	800,00	600,00	200,00	0,00	0,00	0,00	600,00	266,00	334,00	0,00

Missione	11	Competitività e sviluppo delle imprese									
Programma	7	Incentivazione del sistema produttivo									

Estremi Autorizzazione	Anno Attiv./ Scad.	Onere compl.vo	Stanziamenti					Totale Impegni al 31/12/2016	Totale Pagamenti al 31/12/2016	Residui al 31/12/2016 (inclusi perenti)	Totale Economie di gestione al 31/12/2016
			al 31/12/2016	2017	2018	2019	successivi				
DL n. 35 / 2005 art. 11, comma 14 bis											
--- BASE	2005 2019	54,40	54,40	0,00	0,00	0,00	0,00	54,40	24,32	25,02	1,06
DL n. 66 / 2014 art. 22 bis, comma 1											
--- BASE	2014 2016	75,00	75,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75,00	75,00	0,00	0,00
DL n. 69 / 2013 art. 2, comma 1											
Rif.: LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 53	2013 2021	943,88	100,26	104,71	160,71	181,21	396,99	100,26	100,26	0,00	0,00
DLG n. 112 / 1998 art. 19, comma 1											
--- BASE	1998 2011	298,38	298,38	0,00	0,00	0,00	0,00	276,00	131,38	143,55	1,07

Missione 11 Competitivita' e sviluppo delle imprese											
Programma 7 Incentivazione del sistema produttivo											
Estremi Autorizzazione	Anno Attiv./ Scad.	Onere compl.vo	Stanzamenti					Totale Impegni al 31/12/2016	Totale Pagamenti al 31/12/2016	Residui al 31/12/2016 (inclusi perenti)	Totale Economie di gestione al 31/12/2016
			al 31/12/2016	2017	2018	2019	successivi				
L n. 46 / 1982 art. 14											
--- BASE	1982 2010	850,61	850,61	0,00	0,00	0,00	0,00	850,61	779,38	66,04	5,19
L n. 46 / 1982 art. 14 bis											
--- BASE	1982 2010	873,17	873,17	0,00	0,00	0,00	0,00	873,17	800,78	34,60	0,00
L n. 181 / 1989 art. 5 bis											
--- BASE	2000 2019	11,53	11,53	0,00	0,00	0,00	0,00	11,53	3,13	8,40	0,00
L n. 662 / 1996 art. 2, comma 100, punto A											
Rif.: DL n. 201 / 2011 art. 3, comma 4	1996 2016	3.336,61	3.336,61	0,00	0,00	0,00	0,00	3.334,51	2.439,51	895,00	0,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 71											
--- BASE	2016 2018	95,00	0,00	47,50	47,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 25											
--- BASE	2014 2016	192,23	192,23	0,00	0,00	0,00	0,00	192,23	119,97	72,26	0,00
LS n. 228 / 2012 art. 1, comma 268											
--- BASE	2012 2014	12,07	12,07	0,00	0,00	0,00	0,00	12,07	7,84	4,23	0,00

Missione	12	Regolazione dei mercati									
Programma	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori									

Estremi Autorizzazione	Anno Attiv./ Scad.	Onere compl.vo	Stanzamenti					Totale Impegni al 31/12/2016	Totale Pagamenti al 31/12/2016	Residui al 31/12/2016 (inclusi perenti)	Totale Economie di gestione al 31/12/2016
			al 31/12/2016	2017	2018	2019	successivi				
L n. 105 / 2006 art. 1, comma 4											
Rif.: L n. 99 / 2009 art. 12, comma 4	2009 2011	9,00	9,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,00	3,92	4,67	0,41

Missione	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo									
Programma	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy									

Estremi Autorizzazione	Anno Attiv./ Scad.	Onere compl.vo	Stanzamenti					Totale Impegni al 31/12/2016	Totale Pagamenti al 31/12/2016	Residui al 31/12/2016 (inclusi perenti)	Totale Economie di gestione al 31/12/2016
			al 31/12/2016	2017	2018	2019	successivi				
LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 202, punto B											
Rif.: LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 58	2014 2017	257,00	107,00	150,00	0,00	0,00	0,00	107,00	62,37	44,63	0,00

Missione	28	Sviluppo e riequilibrio territoriale									
Programma	4	Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali									

Estremi Autorizzazione	Anno Attiv./ Scad.	Onere compl.vo	Stanzamenti					Totale Impegni al 31/12/2016	Totale Pagamenti al 31/12/2016	Residui al 31/12/2016 (inclusi perenti)	Totale Economie di gestione al 31/12/2016
			al 31/12/2016	2017	2018	2019	successivi				
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 340											
--- BASE	2007 2009	144,96	144,96	0,00	0,00	0,00	0,00	144,96	45,00	99,96	0,00

PAGINA BIANCA